

Società

**La vertenza infinita
Ennesimo
presidio di protesta
dei lavoratori
dei Consorzi davanti
al palazzo del Governo**

(a.i.) Un nuovo capitolo di un libro lunghissimo legato ad una vertenza infinita, quella dei lavoratori dei Consorzi Rifiuti della Campania, ormai non più operativi da oltre quattro anni: ieri con il presidio di protesta di un drappello di una decina di dipendenti sotto la Prefettura e le insegne del sindacato autonomo Usb.

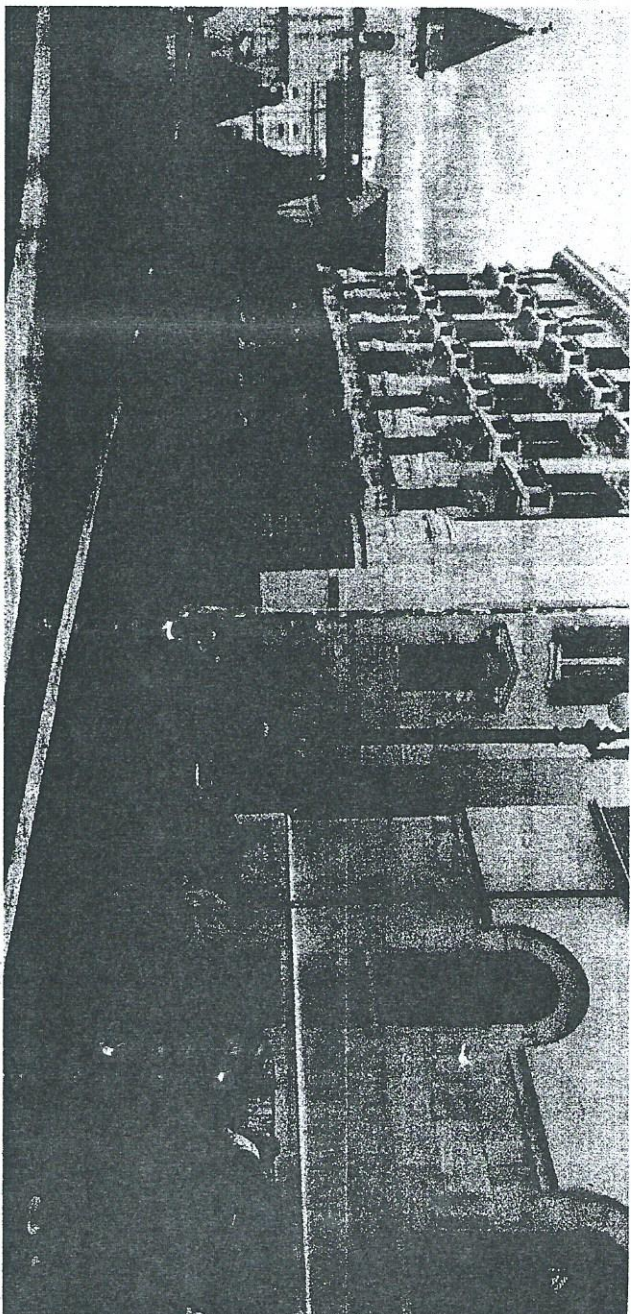
Il sindacalista Giovanni Venditti Usb, con megafono alla mano, ha ripercorso le diverse fasi storiche della vertenza, a partire dal quel 2010 in cui finì l'operatività dei Consorzi e cominciarono i guai dei lavoratori, fino ad arrivare alle sentenze in favore dei dipendenti e alla non ancora pervenuta costituzione degli Ato rifiuti che dovrebbe riassorbirli.

Indicativo del resto lo striscione appeso ai piedi della Camera di Commercio.

"Sono inaccettabili le resistenze alla costituzione degli Ato rifiuti - ha puntualizzato Venditti - come il fatto che si sia in ritardo estremo rispetto alla loro partenza, di volta in volta rimandata. Qualcuno ha perfino detto, tra i sindaci sanniti, che il primo cittadino del capoluogo di provincia non avrebbe dovuto accettare l'incarico di commissario. Invito queste persone ad astenersi da simili dichiarazioni e fare la loro parte per applicare le leggi. Qui si sta calpestando lo Stato di Diritto".

Eloquente il gesto di una lavoratrice che ha esibito il testo di una sentenza loro favorevole, cui non hanno fatto seguito risultati concreti evidenti.

Venditti è stato ricevuto in Prefettura dove ha ribadito quanto già detto davanti ai lavoratori Valle a dire che "l'Ufficio Territoriale di Governo deve farsi promotore di un tavolo interistituzionale per accelerare sugli Ato ma anche assumere tutti i provvedimenti per i lavoratori coinvolgendo tutti i livelli istituzionali compreso quello regionale". "Impegno in tale senso, a convocare un tavolo di confronto, nei tempi e nei modi che saranno



**«Sugli Ato si faccia presto
Troppe ingiustizie subite»**

Venditti, Usb: «La Prefettura convochi un tavolo interistituzionale per riassorbire i dipendenti»

necessari, da parte del prefetto Paola Galeone col coinvolgimento dell'assessore regionale all'Ambiente, della dirigente regionale Polfinari, del presidente della Provincia di Benevento e del commissario ad acta Fausto Pepe", ci ha spiegato Venditti.

Peraltro ieri i lavoratori hanno comunicato alla stampa presente tutto il loro disappunto e la loro esasperazione rispetto ad una vicenda che ha dell'incredibile e che ieri certamente non visto la sua ultima puntata. Difficile credere ad una soluzione entro breve termine, anche visti i tempi grami di spending review che stiamo vivendo nel nostro Paese.

Biasimo da parte di Venditti circa la mancata

*Annunciata
una conferenza stampa
per fare chiarezza
sui vari punti
della vicenda*

sequela di gesti concreti rispetto a quanto emerso dopo la protesta con toni molto duri dello scorso 22 gennaio nella cerimonia di consegna da parte della Provincia di mezzi e provviste per il progetto straordinario di raccolta rifiuti 2012 - 2013 ai Comuni "risors" che potevano essere utilizzate per i lavoratori - il personale commento di Venditti - vista la situazione di sofferenza sociale che vivono. Ma tutti i livelli istituzionali hanno delle responsabilità". Venditti ha annunciato che a breve la sigla sindacale autonoma organizzerà una conferenza stampa per fare il punto della situazione e cercare di fare chiarezza su tutti i profili che sono coinvolti in questa vertenza infinita in cui il fuoco cova sotto la cenere.

IL FOCUS

La provincia è quarta in regione per numero assoluto ma prima per incidenza percentuale

● L@P ASILO 31

Sportello di consulenza